



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



IL REPORT

“

Roma, 26 Marzo 2015

I giovani avviati ad una misura prevista dal Programma “Garanzia Giovani” sono 49.190, un valore in crescita, nell’ultimo mese, del 43,1%.
Con la Toscana e la Basilicata continua la presentazione dei dati regionali relativi all’attuazione delle misure di politica attiva previste dal Programma

”

GARANZIA GIOVANI IN ITALIA E IN EUROPA

L'ITALIA È UNO DEI POCHI PAESI AD AVER DEFINITO UNO STANDARD QUALITATIVO PER LE OFFERTE DI IMPIEGO, FORMAZIONE, APPRENDISTATO E TIROCINIO

Il rapporto sul monitoraggio del Programma “Garanzia Giovani” stilato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, fotografa una crescita dei giovani che si sono registrati al Programma. Rispetto alla scorsa settimana, infatti emerge un significativo aumento di circa 11 mila unità. Al 25 marzo 2015, i giovani registrati sono 476.191 e rappresentano l’85,0% (erano il 77,1% un mese fa) del bacino di riferimento - sul quale confrontare l’andamento del programma e il tasso di copertura regionale - rappresentato da **560.000 giovani Neet** che, sulla base delle risorse disponibili e la spesa massima assegnata a ciascuna misura ammissibile, sarà possibile raggiungere nel biennio.

Su un totale di 233.907 giovani presi in carico, sono 49.190 quelli cui è stata proposta una misura: un valore in crescita, nell’ultimo mese, del 43,1%. Questo incremento va letto, essenzialmente, come il risultato di un costante e progressivo consolidamento degli standard del sistema informativo che ha permesso di migliorare il flusso delle informazioni dai sistemi informativi regionali a quello centrale.

Garanzia Giovani coinvolge tutti i 28 paesi dell’Unione Europea sebbene in misura e modalità differenziate a causa del bacino di riferimento assai differente in funzione delle specifiche condizioni del mercato del lavoro (in Italia, ad esempio, è stato ampliato ai giovani in età 25-29 anni proprio per garantire opportunità di supporto a tutti i giovani in difficoltà), della forte eterogeneità degli assetti istituzionali e del ruolo dei Servizi per il lavoro.

L'Italia è uno dei pochi paesi europei ad aver definito uno standard qualitativo per le offerte di impiego, formazione, apprendistato e tirocinio, grazie alla rigorosa ricognizione delle misure idonee al rimborso effettuata nel Piano di Attuazione. Si sta costruendo e completando la definizione di un nuovo modello di governance dei servizi e delle politiche attive, nella prospettiva di creare un sistema di premialità e rimborsi basato sull'effettiva capacità di fornire risposte concrete al contrasto della disoccupazione giovanile.

Nei paesi laddove il sistema delle politiche attive è già sviluppato (Germania, UK, Francia), il Programma Garanzia Giovani non si presenta come un prototipo di un nuovo modello organizzativo, ma una politica complementare finalizzata al sostegno di categorie particolarmente svantaggiate.

L'Italia è inoltre l'unico paese a rendere disponibili i dati sullo stato di implementazione della Garanzia Giovani a cadenza settimanale. La creazione di un sistema di raccolta e diffusione delle informazioni ci contraddistingue rispetto alla generalità degli altri Stati Membri.

Dagli ultimi dati del 25 marzo, risultano registrati 476.191 giovani, il 10,3% in più rispetto a un mese fa. I giovani presi in carico dai servizi accreditati mostrano invece un incremento del 6,6% nell'ultimo mese. Bisogna anche tener presente che si sono cancellati 62.821 giovani (le cancellazioni avvengono per mancanza dei requisiti, annullamento dell'adesione da parte del giovane, mancata presentazione all'appuntamento con il servizio per l'impiego oppure rifiuto del giovane della misura proposta). Su un totale di 233.907 giovani presi in carico, sono 49.190 quelli cui è stata proposta una misura: un valore in costante aumento che mostra una crescita del 43,1% rispetto al mese precedente.

La **tabella 1** illustra gli incrementi descritti.

Tabella 1. Incidenza percentuale dei registrati, dei presi in carico e degli individui interessati da una misura e avanzamento percentuale nell'ultimo mese

	Incidenza % al 25/02/2015	Incidenza % al 25/03/2015	Incremento % relativo
Numero Giovani Registrati*	77,1%	85,0%	10,3%
Numero Giovani Presi in Carico**	53,1%	56,6%	6,6%
Numero Soggetti cui è stata proposta una misura prevista dal piano***	14,7%	21,0%	43,1%

* incidenza su bacino di riferimento: 560.000 giovani NEET - **incidenza sul numero registrati al netto dei cancellati - ***incidenza sul totale dei presi in carico

Si sta migliorando la costruzione di un'infrastruttura determinante per stimolare la partecipazione attiva dei giovani, promuovere la qualità e la continuità del lavoro, supportare e coinvolgere il sistema imprenditoriale, perché il lavoro lo creano le imprese.

A questo proposito, vale la pena di ricordare che la misura del bonus occupazionale è utilizzabile per una molteplicità di tipologie contrattuali, compresi l'apprendistato professionalizzante ed i contratti a tempo determinato che raggiungano la durata di 6 mesi anche grazie alle successive proroghe. Inoltre, il bonus occupazionale di Garanzia Giovani è cumulabile con altri incentivi all'assunzione, come quelli previsti nella Legge di Stabilità per chi effettua assunzioni a tempo indeterminato. In questo modo si offre alle aziende un ampio ventaglio di opportunità tra cui scegliere in base alle proprie esigenze.

I DATI REGIONALI SULLE MISURE PREVISTE

L'attuazione di Garanzia Giovani è demandata alle Regioni attraverso i piani regionali e che le stesse operano attraverso la divulgazione di bandi pubblici. Partono da situazioni diverse sotto il profilo della robustezza dell'economia, ma tutte si stanno attivando per l'attuazione del piano.

Questa settimana vengono presentati i dati relativi all'attuazione delle misure di politica attiva delle Regioni Toscana e Basilicata.

Toscana

Le adesioni a Garanzia Giovani con la scelta della Regione Toscana sono state in totale 33.229, di cui 26.552 sono state completate sul portale regionale scegliendo il Centro per l'Impiego e prenotando il primo colloquio. Al netto degli annullamenti, gli aderenti effettivi al programma (con adesione completata con la scelta del Centro per l'Impiego Toscano e non annullate) risultano pari a 18.963.

Al 25 marzo 2015, i Centri per l'impiego della Toscana hanno fatto 19.960 colloqui di orientamento, siglato 16.998 patti di attivazione e definiti 16.791 profili. A 9.410 giovani presi in carico sono state proposte "servizi di base", mentre a 5.341 giovani presi in carico sono state proposte anche misure di "politiche attiva".

I giovani presi in carico dai Centri per l'impiego sono 16.011, di questi risultano inseriti nel mercato del lavoro 5.433 (il 34%). Fra i giovani avviati al lavoro ci sono stati 3.185 Tirocini 1.469 con contratto a tempo determinato, 642 con contratto di apprendistato e 137 con contratto a tempo indeterminato.

La Determina della Giunta Regionale n. 1249 del 22 novembre 2014 ha dato attuazione alla scheda 3 "Accompagnamento al lavoro" del Piano Regionale Garanzia Giovani. Con tale avviso, la Regione Toscana ha deciso di sperimentare una fase di integrazione tra pubblico e privato, aprendo alle agenzie per il lavoro accreditate e autorizzate la possibilità di accedere al programma Garanzia Giovani. Si è appena conclusa una prima fase istruttoria con successiva stipula di convenzione per undici agenzie che, con decorrenza immediata, inizieranno l'attività relativa alla misura. I soggetti privati così individuati, ma anche i Centri per l'impiego, dovranno erogare il servizio di accompagnamento al lavoro a tutti i giovani iscritti a Garanzia Giovani che ne facciano richiesta o per i quali è stato individuato un percorso all'interno del patto di attivazione che ne preveda l'attivazione.

Basilicata

I giovani iscritti alla Regione Basilicata sono 15.131, di questi 6.431 giovani sono stati presi in carico.

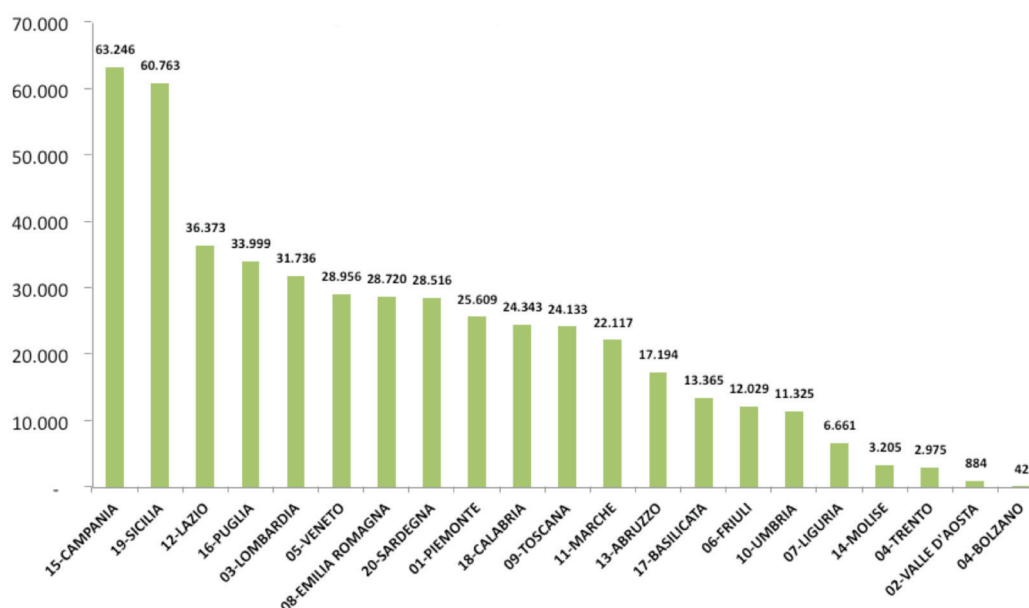
Nell'ambito dell'attuazione del programma la Regione ha avviato la misura 5 ovvero C06 "Tirocinio formativo". Nell'ambito del presente avviso sono pervenute 3280 manifestazioni di interesse ad ospitare tirocini formativi extracurricolari nell'ambito della Garanzia Giovani per 1292 aziende con un totale di 3546 posti disponibili.

È in corso di svolgimento il Bando Multimisura che apre la gestione dei servizi specialistici da erogare ai giovani Neet anche ad operatori privati al fine d'implementare un sistema completo di gestione del programma Garanzia Giovani attraverso l'organizzazione della rete dei Servizi Pubblici per l'impiego e privati accreditati, che hanno il compito di svolgere le funzioni di accoglienza, presa in carico e gestione delle politiche attive per i giovani del programma. La misura 1B (presa in carico, colloquio individuale e Profiling, consulenza orientativa) è invece attuata esclusivamente dai Centri per l'Impiego.

LA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA

Il numero degli utenti complessivamente registrati presso i punti di accesso della Garanzia Giovani ha superato le 476 mila unità¹. Non si osservano significative variazioni nella composizione per genere ed età del bacino dei registrati, costituito per il 51% da ragazzi e per il 49% da ragazze. Si conferma il progressivo incremento della quota femminile al crescere dell'età, che raggiunge il 55% delle registrazioni per le giovani donne di età superiore ai 25 anni. Nel complesso, gli under 18 rappresentano l'8% degli aderenti, mentre il 53% dei registrati si concentra nella fascia di età tra i 19 e 24 anni. Il 19% dei giovani registrati ha conseguito una laurea, il 57% risulta essere diplomato, il 24% risulta avere un titolo di terza media o inferiore. La Campania è la regione che esprime il numero più alto di registrazioni² con una rappresentanza pari al 4% del totale (63.246 unità), il 13% (60.763 unità) proviene dalla Sicilia e l'8% (36.373 unità) dal Lazio. La distribuzione geografica della provenienza dei giovani registrati è mostrata nel **Grafico 1**.

Grafico 1. Registrazioni (*) effettuate organizzate per Regione di residenza (valori assoluti)



(*) le registrazioni rappresentano il numero di giovani che aderiscono al programma Garanzia Giovani

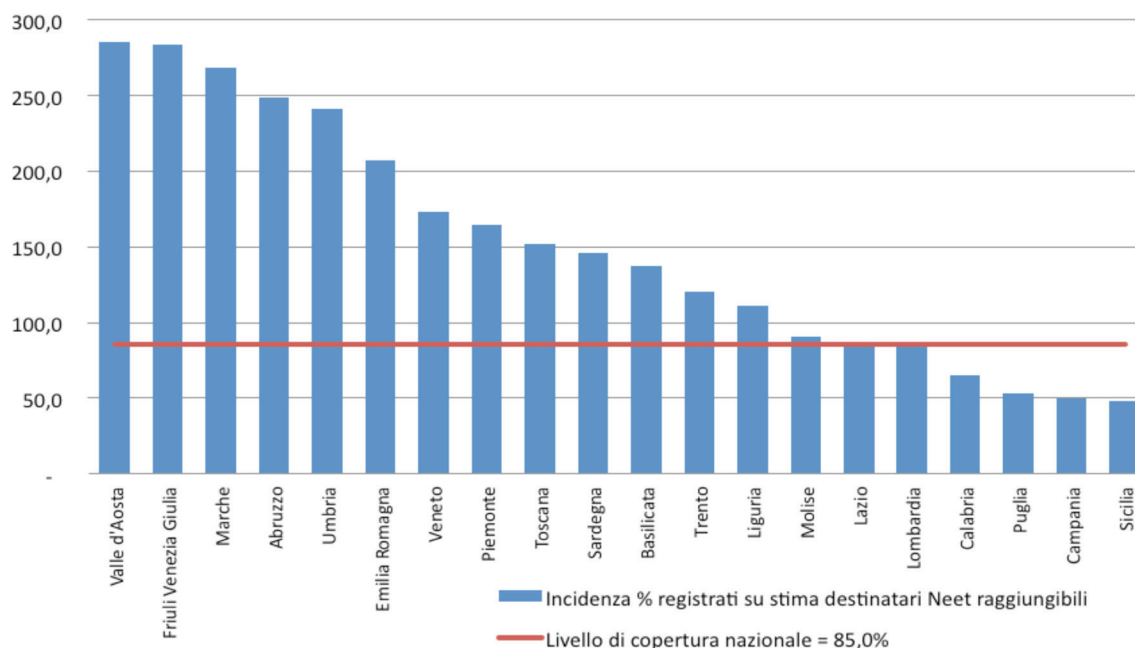
Dopo questa fase, la Garanzia – per espressa richiesta del Ministro Poletti all'Europa - dovrà diventare una misura strutturale e costituire l'intervento nazionale per raggiungere i Neet e consentire loro l'ingresso nel mercato del lavoro. Per il dettaglio regionale nel grafico sottostante possiamo leggere i dati sui livelli di copertura.

Sono evidenti le eterogeneità territoriali spiegate essenzialmente dalla gestione autonoma conferita alle singole Regioni nelle fasi attuative del programma che differenziano caratteristiche e criteri di operatività. La retta rossa rappresenta il tasso di copertura raggiunto a livello nazionale e consente un più immediato confronto delle disuguaglianze territoriali.

¹ I dati si riferiscono alle ore 13.00 del 25 marzo 2015

² Si precisa che la residenza del giovane non è in alcun modo preclusiva per la scelta della Regione dalla quale ricevere il portafoglio di servizi

Grafico 2. Partecipanti registrati per regione di residenza sul target stimato dei giovani destinatari Neet



LE ADESIONI E LA PROPENSIONE ALLA MOBILITÀ

Le adesioni rappresentano il numero di iscrizioni che il giovane può effettuare, avendo la possibilità di scegliere più Regioni in cui effettuare esperienze lavorative o formative. Le Regioni ove si contano il maggior numero di adesioni sono: la Campania con l'11% del totale (63.241 adesioni), la Sicilia l'11% (pari 59.873 adesioni) e il Lazio il 9% (pari a 49.130). Queste Regioni insieme assorbono circa il 31% delle adesioni totali. Il rapporto tra adesioni (558.445 unità) e registrazioni (476.191 unità) è pari a 1,17 ovvero, in media, ciascun ragazzo effettua più di una adesione al programma. Tuttavia, in media i giovani tendono a scegliere principalmente la Regione di residenza, al più Regioni ad essa limitrofe, ciò è tanto più vero in particolare per i giovani residenti nelle zone del Centro-Nord mentre nelle Regioni del Mezzogiorno, ove il fenomeno della mobilità è maggiormente diffuso soprattutto tra i giovani, la quota di adesione quasi esclusiva alla Regione di residenza si riduce e sono più alte le opzioni rivolte ad altre Regioni in particolare del settentrione.

LA PRESA IN CARICO DEI GIOVANI REGISTRATI AL PROGRAMMA

Dopo l'adesione, lo status del giovane all'interno del programma può cambiare in conseguenza di alcuni comportamenti. L'adesione può essere cancellata sia direttamente dal giovane, sia da parte dei servizi Competenti³. Tale informazione si è resa disponibile a seguito della messa a regime delle nuove specifiche di comunicazione dei dati tra il Ministero e le Regioni, con l'implementazione di nuove funzionalità della piatta-

³ È possibile la chiusura di una adesione per mancanza di requisiti del cittadino, per mancanza di rispetto dell'appuntamento per la presa in carico, per rifiuto della presa in carico o d'ufficio per avvenuta presa in carico presso altra Regione.

forma tecnologica stabilite con l'Accordo Stato-Regioni dell'11 settembre 2014. Il numero di adesioni ad oggi cancellate risulta pari a 105.353 unità. Al netto delle cancellazioni il numero delle adesioni è quindi 453.092. I giovani che invece risultano presi in carico dai servizi competenti sono attualmente 233.907 ovvero il 41,8% del target stimato (560.000) di giovani destinatari raggiungibili da azioni di supporto e integrazione al mercato del lavoro, nonché il 49,1% del totale giovani registrati. Nella tabella 2 si fornisce il dettaglio delle adesioni dei giovani al netto di tutte le cancellazioni e dei giovani entrati nel programma a seguito della presa in carico da parte dei servizi accreditati, in base alla Regione scelta.

Tabella 2. Numero Adesioni* e Presi in Carico dai servizi accreditati competenti, per Regione scelta (valori assoluti)

REGIONE SCELTA	Numero Adesioni*	Numero Giovani Presi in Carico con Patto di servizio
01 PIEMONTE	28.911	6.181
02 VALLE D'AOSTA	1.385	646
03 LOMBARDIA	40.293	18.642
04 TRENTINO	3.128	1.645
05- VENETO	23.585	18.068
06-FRIULI V G	12.234	5.890
07-LIGURIA	7.551	2.193
08-EMILIA ROMAGNA	34.923	19.182
09-TOSCANA	26.285	16.011
10-UMBRIA	11.007	6.171
11-MARCHE	22.964	12.180
12-LAZIO	35.439	17.489
13-ABRUZZO	15.595	8.487
14-MOLISE	4.504	1.199
15-CAMPANIA	47.162	20.621
16-PUGLIA	27.240	14.797
17-BASILICATA	12.482	6.431
18-CALABRIA	21.161	8.087
19-SICILIA.	50.234	30.833
20-SARDEGNA	27.009	19.154
TOTALE	453.092	233.907

*Al netto di tutte le cancellazioni

L'analisi di genere mostra che il 51% dei giovani già presi in carico e profilati sono uomini e il 49% sono donne, mentre la distribuzione per età rispecchia la distribuzione dei giovani registrati: il 9% appartiene ai giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, il 53% ai giovani di età compresa tra i 19 e i 24 anni e il 38% ai giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni. Per quanto riguarda l'Indice di Profiling⁴ dei giovani presi in carico, il 10% risulta di indice Basso, il 7% di indice Medio-Basso, il 42% di indice Medio-Alto e il 41% di indice Alto.

⁴ Al giovane Neet che viene "preso in carico" verrà attribuito un indice, detto classe di profilazione, che sulla base delle informazioni fornite (genere, età, titolo di studio, condizione occupazionale dell'anno precedente, presenza in Italia e provincia di presa in carico) stima il grado di difficoltà nella ricerca di un'occupazione. Sono previste 4 classi: classe di profilazione 1 – difficoltà BASSA; classe di profilazione 2 – difficoltà MEDIA; classe di profilazione 3- difficoltà ALTA; classe di profilazione 4 – difficoltà MOLTO ALTA. La distribuzione è stata calcolata in base al nuovo indice del profiling, definito a seguito del Decreto Direttoriale n.10/SegrDG/2015.

CONTINUA L'INSERIMENTO DELLE OCCASIONI DI LAVORO DA PARTE DELLE AZIENDE

In attesa della partecipazione alle singole misure a seguito degli avvisi regionali e dell'avvio del bonus occupazionale, continua l'inserimento "spontaneo" delle occasioni di lavoro. Le aziende continuano ad inserire vacancy sul portale nazionale direttamente o per il tramite delle Agenzie per il lavoro. Ad oggi, le opportunità di lavoro complessive pubblicate dall'inizio del progetto sono pari a 41.961, per un totale di posti disponibili pari a 60.330; di queste 6.993 vacancy sono ad oggi attive⁵, per un totale di 9.484 posti disponibili. Tali dati al momento si riferiscono all'incrocio domanda-offerta che avviene tramite il portale, senza considerare il matching che può avvenire anche tramite i Servizi per l'Impiego. Il 73,0% delle occasioni di lavoro è concentrata al Nord, il 12,5% al Centro e il 14,4% al Sud; lo 0,1% rappresenta le occasioni di lavoro all'estero.

Grafico 3. Incidenza percentuale dei posti disponibili per tipologia contrattuale

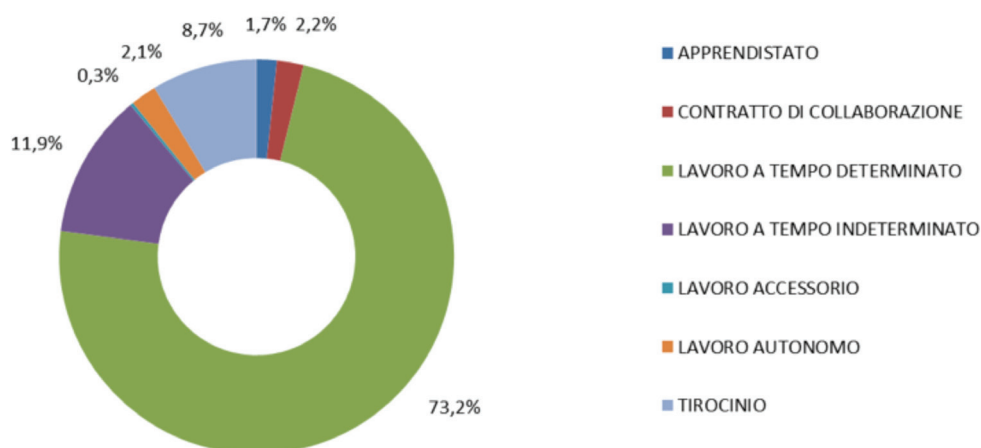
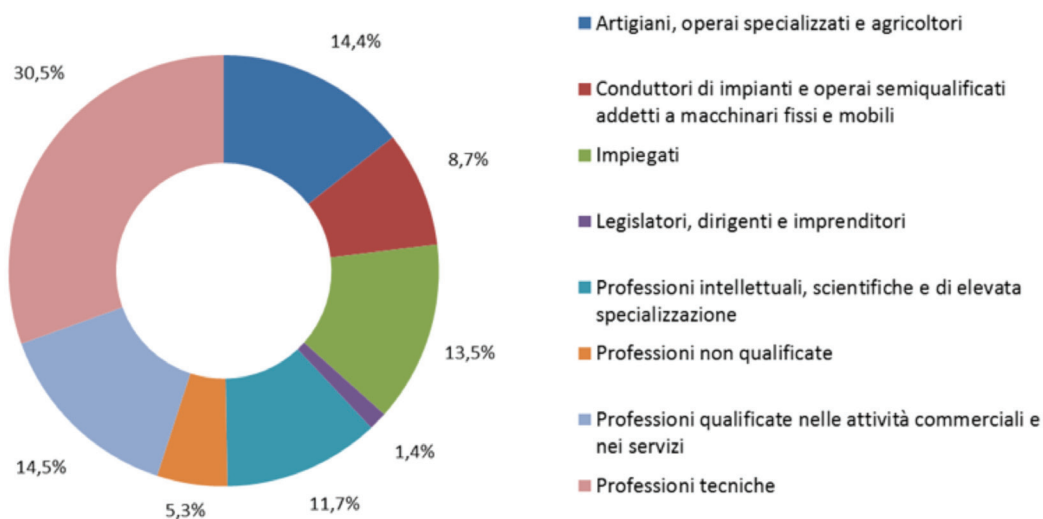


Grafico 4. Incidenza percentuale dei posti disponibili per qualifica professionale



⁵ Le offerte di lavoro sono pubblicate per un massimo di 60 giorni.